

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

**ASCOLI SERVIZI COMUNALI
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ASCOLI PICENO AP PIAZZA
ARRINGO 1

Numero REA: AP - 171608

Codice fiscale: 01765610447

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	37
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE	39
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI	48

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2017**

Dati anagrafici	
Sede in	ASCOLI PICENO
Codice Fiscale	01765610447
Numero Rea	ASCOLI PICENO 171608
P.I.	01765610447
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	32.008	17.877
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80	264
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.967.824	2.066.037
5) avviamento	3.750	4.500
6) immobilizzazioni in corso e acconti	155.824	121.634
7) altre	1.459.274	1.524.159
Totale immobilizzazioni immateriali	3.618.760	3.734.471
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.529.966	1.584.291
2) impianti e macchinario	1.268.929	1.424.497
3) attrezzature industriali e commerciali	70.608	79.757
4) altri beni	186.033	261.656
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	3.055.536	3.350.201
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	6.674.296	7.084.672
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	49.010
Totale rimanenze	0	49.010
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.652.340	5.443.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	5.652.340	5.443.877
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.533	580.839
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	14.533	580.839
5-ter) imposte anticipate	60.784	123.206
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.060	39.714
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	29.060	39.714
Totale crediti	5.756.717	6.187.636
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	352.337	380.060

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

3) danaro e valori in cassa	192	432
Totale disponibilità liquide	352.529	380.492
Totale attivo circolante (C)	6.109.246	6.617.138
D) Ratei e risconti	205.437	175.782
Totale attivo	12.988.979	13.877.592
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.227	10.227
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	263.176	209.977
Varie altre riserve	4	0
Totale altre riserve	263.180	209.977
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	36.435	53.197
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	329.842	293.401
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	4.759	28.587
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	1.541.950	1.527.505
Totale fondi per rischi ed oneri	1.546.709	1.556.092
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	89.784	82.264
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	786.642	1.252.174
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.890.834	1.912.311
Totale debiti verso banche	2.677.476	3.164.485
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.559.359	8.058.794
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	7.559.359	8.058.794
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	209.936	128.378
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	209.936	128.378
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	163.850	143.928
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.850	143.928
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	141.486	210.769
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.054	2.054
Totale altri debiti	143.540	212.823
Totale debiti	10.754.161	11.708.408

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

E) Ratei e risconti	268.483	237.427
Totale passivo	12.988.979	13.877.592

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.734.391	11.998.960
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	11.943
altri	5.453.683	182.817
Totale altri ricavi e proventi	5.453.683	194.760
Totale valore della produzione	18.188.074	12.193.720
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92.576	465.128
7) per servizi	13.296.572	6.468.215
8) per godimento di beni di terzi	449.459	523.445
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.438.262	2.555.647
b) oneri sociali	897.075	879.107
c) trattamento di fine rapporto	167.879	162.023
e) altri costi	0	17.015
Totale costi per il personale	3.503.216	3.613.792
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	238.615	276.906
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	295.406	531.708
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	28.797	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	562.818	808.614
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	49.010	24.074
14) oneri diversi di gestione	83.749	64.763
Totale costi della produzione	18.037.400	11.968.031
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	150.674	225.689
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	334	8.895
Totale proventi diversi dai precedenti	334	8.895
Totale altri proventi finanziari	334	8.895
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	59.917	123.917
Totale interessi e altri oneri finanziari	59.917	123.917
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(59.583)	(115.022)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	91.091	110.667
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	23.003	26.949
imposte relative a esercizi precedenti	0	8.861
imposte differite e anticipate	31.653	21.660
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	54.656	57.470
21) Utile (perdita) dell'esercizio	36.435	53.197

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	36.435	53.197
Imposte sul reddito	54.656	57.470
Interessi passivi/(attivi)	59.583	115.022
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	861
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	150.674	226.550
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	35.781	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	534.021	808.613
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	28.797	24.375
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	598.599	832.988
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	749.273	1.059.538
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	49.010	24.073
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(237.260)	29.415
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(461.651)	2.747.359
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(29.655)	(57.593)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.056	55.838
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	655.945	(2.132.947)
Totale variazioni del capitale circolante netto	7.445	666.145
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	756.718	1.725.683
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.947)	(115.022)
(Imposte sul reddito pagate)	(60.294)	(3.574)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(16.372)	24.584
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(108.613)	(94.012)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	648.105	1.631.671
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(741)	(59.262)
Disinvestimenti	0	(861)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(160.688)	(664.296)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(161.429)	(724.419)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(465.532)	282.152
Accensione finanziamenti	750.000	0
(Rimborso finanziamenti)	(799.113)	(1.085.475)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	6	1
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(514.639)	(803.322)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(27.963)	103.930
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	380.060	276.541
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	432	21
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	380.492	276.562
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	352.337	380.060
Danaro e valori in cassa	192	432
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	352.529	380.492
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

Più in particolare ciò ha riguardato:

- la voce Fondi Rischi e oneri nella quale sono confluiti importi che negli esercizi precedenti erano appostati alla voce altri debiti e che riguardano nello specifico il Fondo rischi post-mortem scarica come meglio spiegato in apposita sezione della Nota Integrativa;
- la voce Fondo Tfr dalla quale sono stati depurati gli acconti corrisposti ai dipendenti precedentemente iscritti alla voce crediti verso altri in applicazione dell'OIC 31.

ATTIVITA SVOLTA

La Società è abilitata nel settore dell'igiene integrata così come definito dal D.Lgs 22/1997 e L. R. di esecuzione n. 28 /1999 e, dal 1/1/2007, la cui operatività è stata sub-appaltata a far data dal 1/1/2017 alla società Ecoinnova che provvede alla raccolta dei rifiuti e verde pubblico nel comune di Ascoli Piceno. Resta in capo alla nostra società l'attività relativa alla gestione degli impianti tecnologici collegati alla scarica comprensoriale a livello provinciale.

CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, relativo alla concessione trasporto conto terzi è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto.

Vista la vita utile illimitata, nel rispetto dell'attuale normativa, è stata mantenuta la durata dell'ammortamento in un periodo di dieci anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote del 20%.

Tra le immobilizzazioni immateriali figurano gli oneri relativi alla copertura definitiva (capping) delle tre vasche sature e non più utilizzabili. Questi oneri sono ammortizzati sempre tenendo presente la residua durata utile della discarica appostata nella voce "Concessione Biogas".

Gli ammortamenti della "Concessione Biogas" e del costo del capping, a seguito della relazione del Direttore tecnico del 5/12/2016 sono stati opportunamente rimodulati sulla base della durata della vita utile stabilita a fine 2033 che è l'anno in cui presumibilmente dovrebbe esaurirsi lo sfruttamento del biogas che fino al 2023 è dato in concessione alla ditta Asja e nei successivi 10 anni di vita residua sarà gestito direttamente da Ascoli Servizi Comunali.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

-

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio atteso il ridotto utilizzo per effetto del sub-appalto:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	5%
Attrezzature	6,25%
Macchine d'ufficio elettron.	10%
Autoveicoli da trasporto	10%
Autovetture	12,5%

Per i beni acquistati in corso d'anno, in attuazione del principio della rilevanza è stata applicata la riduzione a metà dell'aliquota ordinaria di ammortamento avendo valutato irrilevante la differenza applicando il criterio del pro-rata temporis.

Per quanto riguarda i terreni si è proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento solo per la parte di superficie adibita a discarica nel rispetto della RM 9/082 del 2/5/77, mentre per il resto della superficie non sono state stanziare quote di ammortamento perché non soggetta a degrado ed avente vita utile illimitata.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata perché i crediti sono con scadenza inferiore ai 12 mesi e gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Di conseguenza i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo,

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, che è stato adeguato prudenzialmente in previsione di qualche mancata esigibilità degli stessi.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1 gennaio 2007 destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs n.252/2005. Infatti, in riferimento all'art.8 co. 7 del citato D.Lgs, si precisa che n. 48 dipendenti hanno optato per l'accantonamento parziale o totale presso i fondi di previdenza mentre, per i restanti dipendenti che non hanno operato una specifica scelta, si è provveduto a versare ope-legis l'accantonamento maturato al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, del codice civile non sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) . Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati gli altri debiti in quanto il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Nota integrativa, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €3.618.760 (€3.734.471 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	17.877	0	264	2.066.037	7.500	0	0	2.091.678
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.815	0	0	0	3.000	0	0	10.815
Valore di bilancio	17.877	0	264	2.066.037	4.500	121.634	1.524.159	3.734.471
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	21.946	0	0	0	0	0	0	21.946
Ammortamento dell'esercizio	7.815	0	184	98.213	750	0	108.256	215.218
Altre variazioni	0	0	0	0	0	34.190	43.371	77.561
Totale variazioni	14.131	0	(184)	(98.213)	(750)	34.190	(64.885)	(115.711)
Valore di fine esercizio								
Costo	32.008	0	80	1.967.824	3.750	155.824	1.459.274	3.618.760
Valore di bilancio	32.008	0	80	1.967.824	3.750	155.824	1.459.274	3.618.760

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
	VARIAZ. ATTO COSTITUTIVO	446	0	148	0	-148	298
	ALTRI COSTI DI IMPIANTO	0	39.377	7.667	0	31.710	31.710
Totale		446	39.377	7.815	0	31.562	32.008

Sono ammortizzati in cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a €3.055.536 (€3.350.201 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.708.655	3.131.405	295.387	1.221.337	0	6.356.784
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	124.364	1.706.908	215.630	959.681	0	3.006.583
Valore di bilancio	1.584.291	1.424.497	79.757	261.656	0	3.350.201
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	1.600	648	0	2.248
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	1.498	9	0	0	1.507
Ammortamento dell'esercizio	54.325	154.070	10.740	76.271	0	295.406
Totale variazioni	(54.325)	(155.568)	(9.149)	(75.623)	0	(294.665)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.708.655	3.129.479	296.887	1.221.337	0	6.356.358
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	178.689	1.860.550	226.279	1.035.304	0	3.300.822
Valore di bilancio	1.529.966	1.268.929	70.608	186.033	0	3.055.536

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €0 (€49.010 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.010	(49.010)	0
Totale rimanenze	49.010	(49.010)	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €5.756.717 (€6.187.636 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	5.759.433	0	5.759.433	107.093	5.652.340
Crediti tributari	14.533	0	14.533		14.533
Imposte anticipate			60.784		60.784
Verso altri	29.060	0	29.060	0	29.060
Totale	5.803.026	0	5.863.810	107.093	5.756.717

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.443.877	208.463	5.652.340	5.652.340	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	580.839	(566.306)	14.533	14.533	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	123.206	(62.422)	60.784			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	39.714	(10.654)	29.060	29.060	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.187.636	(430.919)	5.756.717	5.695.933	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.652.340	5.652.340
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	14.533	14.533
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	60.784	60.784
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	29.060	29.060
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.756.717	5.756.717

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €352.529 (€380.492 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	380.060	(27.723)	352.337
Denaro e altri valori in cassa	432	(240)	192
Totale disponibilità liquide	380.492	(27.963)	352.529

Ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €205.437 (€175.782 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.032	(2.032)	0
Risconti attivi	173.750	31.687	205.437
Totale ratei e risconti attivi	175.782	29.655	205.437

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO****Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €329.842 (€293.401 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	20.000	0	0	0	0	0		20.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	10.227	0	0	0	0	0		10.227
Riserve statutarie	0	0	0	2	0	(2)		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria	209.977	0	53.197	2	0	0		263.176
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	4		4
Totale altre riserve	209.977	0	53.197	2	0	4		263.180
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	53.197	0	(53.197)	0	0	0	36.435	36.435
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
Totale patrimonio netto	293.401	0	0	4	0	2	36.435	329.842

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Altre riserve				

Riserva straordinaria	0	0	7.248	1
Totale altre riserve	0	0	7.248	1
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	0	0	7.248	1

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	20.000		20.000
Riserva legale	0	10.227		10.227
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	202.728		209.977
Totale altre riserve	0	202.728		209.977
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	53.197	53.197
Totale Patrimonio netto	0	232.955	53.197	293.401

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	20.000	APPORTO SOCI		0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	10.227	UTILI	B	0	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	263.176	UTILI	A;B;C	263.176	0	0
Varie altre riserve	4	ALTRO	E	0	0	0
Totale altre riserve	263.180			263.176	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	293.407			263.176	0	0
Quota non distribuibile				32.008		
Residua quota distribuibile				231.168		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
RISERVA STRAORDINARIA	263.176	A;B;C		263.176	0	0
ARROTOND. EURO	4	E		0	0	0
Totale	4					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.546.709 (€ 1.556.092 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	28.587	0	1.527.505	1.556.092
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	14.445	14.445
Utilizzo nell'esercizio	0	23.828	0	0	23.828
Totale variazioni	0	(23.828)	0	14.445	(9.383)
Valore di fine esercizio	0	4.759	0	1.541.950	1.546.709

Di seguito un'esposizione più dettagliata degli altri fondi:

NATURA	31/12/2016	ACCANTONAM.	UTILIZZI	31/12/2017
FONDO CAUSE IN CORSO	180.000			180.000
FONDO SPESE CHIUSURA POST-MORTEM DISCARICA	1.347.505	14.445		1.361.950
TOTALE	1.527.505	14.445		1.541.950

Alla voce Fondo Cause in corso stato mantenuto l'importo di Euro 180.000,00 che si riferisce ad oneri presunti di soccombenza relativi a due cause in corso nei riguardi di Formula Ambiente per inadempimenti contrattuali che hanno ottenuto già esito positivo a favore di Ascoli Servizi sia in primo che in secondo grado.

Il Fondo spese chiusura e post-chiusura discariche, pari a 1.361.950 rappresenta quanto stanziato per far fronte ai costi che dovranno essere sostenuti per la gestione del periodo di chiusura e post chiusura delle discariche attualmente in uso. L'accantonamento pari ad Euro 14.445 è stato appostato alla voce B7) in conformità all'OIC 31 che prevede che gli accantonamenti a fondi rischi e oneri si iscrivono nella sezione di CE corrispondente alla gestione reddituale cui si riferiscono.

Si fa altresì presente che nel bilancio dell'esercizio precedente questi fondi trovavano allocazione alla voce D14) anziché alla voce B) 4) dello SP. In conformità con l'OIC 12 § 17 si è provveduto ad adattare la voce dell'esercizio precedente (2016) collocando anch'essa alla voce B4).

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €89.784 (€82.264 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	82.264
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.891
Utilizzo nell'esercizio	1.191
Altre variazioni	1.820
Totale variazioni	7.520
Valore di fine esercizio	89.784

Debiti

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €10.754.161 (€11.708.408 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	3.164.485	-487.009	2.677.476
Debiti verso fornitori	8.058.794	-499.435	7.559.359
Debiti tributari	128.378	81.558	209.936
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	143.928	19.922	163.850
Altri debiti	212.823	-69.283	143.540
Totale	11.708.408	-954.247	10.754.161

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.164.485	(487.009)	2.677.476	786.642	1.890.834	0
Debiti verso fornitori	8.058.794	(499.435)	7.559.359	7.559.359	0	0
Debiti tributari	128.378	81.558	209.936	209.936	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	143.928	19.922	163.850	163.850	0	0
Altri debiti	212.823	(69.283)	143.540	141.486	2.054	0
Totale debiti	11.708.408	(954.247)	10.754.161	8.861.273	1.892.888	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	2.677.476	2.677.476
Debiti verso fornitori	7.559.359	7.559.359
Debiti tributari	209.936	209.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.850	163.850
Altri debiti	143.540	143.540
Debiti	10.754.161	10.754.161

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.677.476	2.677.476
Debiti verso fornitori	7.559.359	7.559.359
Debiti tributari	209.936	209.936
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	163.850	163.850
Altri debiti	143.540	143.540
Totale debiti	10.754.161	10.754.161

Ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €268.483 (€237.427 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	237.427	31.056	268.483
Totale ratei e risconti passivi	237.427	31.056	268.483

Nota integrativa, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RICAVI SPAZZAM. E RACCOLTA	8.700.000
CANONI UTILZZO IMP.	267.495
RICAVI CONFERIMENTO PRE-TRATTAM.	1.348.272
CANONI SERVIZIO PARCHI E GIARDINI	700.000
CANONI ILLUMINAZ. PUBBLICA	1.165.520
RICAVI BIOGAS	368.369
ALTRI	184.735
Totale	12.734.391

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	12.734.391
Totale	12.734.391

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 13.296.572 (€ 6.468.215 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	4.976.402	7.716.332	12.692.734
Trasporti	181.470	-119.859	61.611
Lavorazioni esterne	257.646	-214.003	43.643
Energia elettrica	9.159	-949	8.210
Gas	596	-596	0
Acqua	2.422	123	2.545
Spese di manutenzione e riparazione	169.057	-142.283	26.774
Servizi e consulenze tecniche	88.696	13.896	102.592
Compensi agli amministratori	47.204	2.393	49.597
Compensi a sindaci e revisori	36.902	-4.402	32.500
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	22.510	-662	21.848
Pubblicità	11.269	-8.417	2.852
Spese e consulenze legali	164.407	-113.691	50.716
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	28.454	5.756	34.210
Spese telefoniche	20.600	-7.570	13.030
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	9.905	-6.784	3.121
Assicurazioni	136.074	-8.340	127.734
Spese di viaggio e trasferta	604	-308	296
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	12.410	-12.410	0
Accantonamenti a fondi rischi e oneri da attività caratteristica e accessoria	282.126	-267.681	14.445
Altri	10.302	-2.188	8.114
Totale	6.468.215	6.828.357	13.296.572

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 449.459 (€523.445 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	523.445	-73.986	449.459
Totale	523.445	-73.986	449.459

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €83.749 (€ 64.763 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

--	--	--	--

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	35.489	-3.181	32.308
Imposta di registro	49	560	609
Oneri di utilità sociale	500	255	755
Sopravvenienze e insussistenze passive	282	22.917	23.199
Minusvalenze di natura non finanziaria	1.523	-1.377	146
Altri oneri di gestione	26.920	-188	26.732
Totale	64.763	18.986	83.749

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	59.490
Altri	427
Totale	59.917

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono emersi ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono emersi costi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
--	------------------	----------------------------------------	-------------------	--------------------	---------------------------------------------------------------------------------

IRES	9.370	0	-21.272	-52.931	
IRAP	13.633	0	0	6	
Totale	23.003	0	-21.272	-52.925	0

Si precisa che le imposte differite contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.665	1.665
Totale differenze temporanee imponibili	19.828	0
Differenze temporanee nette	18.163	(1.665)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(94.619)	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	38.663	(69)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(55.956)	(69)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CA - Compensi amministratori	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Pubblicità	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AS - Altre spese Pluriennali - Altre spese	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
MR - Manutenzioni eccedenti	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AV - Altre Variazioni	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
IP - Interessi Passivi ROL	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
IT - Imposte e Contributi	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
CC - Crediti Commerciali	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
DC - Debiti Commerciali	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
CV - Crediti Vari	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
DV - Debiti Vari	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0
AI - Ammortamenti non deducibili	0	0	0	0,00%	0	0,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
PLUSVALENZE	108.465	(88.637)	19.828	0,00%	4.758	0,00%	0

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	71.314			227.477		
Totale perdite fiscali	71.314			227.477		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	71.314	24,00%	17.115	227.477	27,00%	62.556

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Plusvalenze a bilancio	27.073	21.272	0	4.759
Totale	27.073	21.272	0	4.759
	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires anticipata totale
Compensi Amministratori	1.223	1.223	0	0
Altre variazioni in aumento	49.500	6.300	0	43.200
Ammortamenti non deducibili	319	0	80	399
Perdite di esercizio	62.556	42.945	0	17.115
Totale	63.779	44.168	80	60.714
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	17.195

	Irap esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Irap esercizio corrente	Irap anticipata totale
Ammortamenti indeducibili	56	0	14	70
Totale	0	0	14	70

v.2.7.2

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	70
------------------------	---	---	---	----

Nota integrativa, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	78
Totale Dipendenti	85

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.598	32.450

Categorie di azioni emesse dalla società

Categorie di azioni (quote) emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
QUOTE	20.000	1	0	0	20.000	1
Totale	20.000	1	0	0	20.000	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

La società ha in essere le garanzie sotto riportate non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Per la gestione della discarica è stata stipulata una polizza fidejussoria il 7/10/2009 avente durata di nove anni con un massimale di € 3.074.550,00.

In data 23/5/2016 sono state rinnovate 2 polizze assicurative per la gestione post-mortem della discarica aventi durata quinquennale rispettivamente con massimale di euro 3.543.000,00 per le prime quattro vasche e di euro 2.478.000,00 per la quinta vasca.

Per i lavori di realizzazione del 1^a stralcio della V^a vasca, dell'impianto di trattamento compost di qualità e l'adeguamento della discarica ai sensi del DL 36/03 è stato stipulato un mutuo chirografario con la Veneto Banca definito a fine lavori per l'importo di euro 3.793.808,00, garantito con fidejussione di pari importo dall'Amministrazione Comunale.

Per l'acquisto del terreno destinato all'ampliamento della discarica ed il completamento della V^a vasca è stato stipulato il 31/7/2012 un finanziamento con la Banca Nazionale del Lavoro per l'importo di Euro 1.600.000,00, garantito con cessione del credito maturato nei riguardi del Comune di Ascoli Piceno in forza del contratto di servizio estinto il 31/07/2017 con il pagamento dell'ultima rata.

A partire dal 01/01/2017 sono state rinnovate a mezzo gara pubblica le seguenti polizze:

RCT -RCO;POLIZZA INQUINAMENTO, POLIZZA INCENDIO ALL RISKS, RC PATRIMONIALE, TUTELA LEGALWE ENTI PUBBLICI, RC AUTO, POLIZZA INFORTUNI.

In data 24/10/2017 è stato acceso con la BNL un mutuo chirografario di complessivi € 2.000.000,00 di cui 750.000,00 erogati contestualmente per il ripristino di una corretta situazione finanziaria ed € 1.250.000,00 da erogare a mezzo SAL per gli investimenti aziendali relativi alle opere da eseguire sulla discarica di Relluce.

Inoltre, in data 17/11/17 è stata rinnovata per un importo garantito di € 2.019.095,96 con scadenza 30/06/2020 la polizza n° 8006003011 attivata per coprire i rischi derivanti dalle attività di gestione operativa della vasca n° 5 e in data 21/11/17 è stata anche rinnovata per un importo garantito di € 3.080.439,80 la polizza n° 1924241 scadente il 30/06/2020 accesa per coprire i rischi delle attività di gestione operativa delle vasche 1 2 3 4.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

	Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali
	ECOINNOVA SRL	SOCIO D'OPERA E CAPITALE	237.973	780.000

	Ricavi vendite e prestazioni	Costi per servizi
	4.279.596	8.300.000

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile la Società non ha stretto accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

A partire dal 1/1/2017 le attività di raccolta, spazzamento e verde pubblico sono state affidate alla società Ecoinnova a seguito di atto transattivo.

Sempre con atto transattivo è stato perfezionato un accordo con l'ATA dell'ATO 5 e con tutti i Comuni di riferimento per regolare a saldo i rapporti economici pendenti dal 1° febbraio 2015 al 31/12/2016 rappresentati dalle situazioni di conto sospese identificate nei partitari clienti per fatture da emettere e fornitori per fatture da ricevere.

Infine occorre evidenziare che dal 29 settembre 2017 la società ha acquisito la certificazione di conformità ISO 14001: 2015.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile si comunica che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- Euro 36.435 a Riserva straordinaria.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

ZAMBRINI ANDREA

TRAVAGLINI CARLO

ROZZI GAETANO

ANTONELLI MATTEO

PAGLIARETTA GRAZIELLA

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Gaetano Lanza Volpe, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno – Aut.ne n. 12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Sede in Ascoli Piceno Piazza Arringo n. 1 – Codice Fiscale 01765610447

Reg. Imp. 01765610447
Rea. 17.1608

32/50

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.Sede in PIAZZA ARRINGO, 1 - 63100 ASCOLI PICENO (AP) Capitale sociale Euro
20.000,00 i.v.**Verbale assemblea ordinaria**

L'anno 2018 il giorno 06 del mese di luglio alle ore 16.00, presso la sede della Società in PIAZZA ARRINGO, 1 - ASCOLI PICENO si è tenuta l'assemblea generale ordinaria convocata dalla società ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio e Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 deliberazioni inerenti e conseguenti. Relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

Andrea Zambrini	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Carlo Travaglini	Consigliere
Gaetano Rozzi	Consigliere
Matteo Antonelli	Consigliere
Graziella Pagliaretta	Consigliere assente
Dario Corradetti	Presidente Collegio Sindacale
Daniele Buonvecchi	Sindaco effettivo
Maria Ida Filippini	Sindaco effettivo

nonché i Signori Soci, Comune di Ascoli Piceno nella persona del Sindaco Avv.to Guido Castelli e ditta "Ecoinnova sri" nella persona dell'Amministratore Unico Dott. Francesco De Angelis.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio sottoscritto da tutti i partecipanti. Il foglio presenze sarà conservato agli atti della società.

Ai sensi di Statuto, assume la presidenza dell'assemblea, con il consenso unanime dei presenti, il Dott. Andrea Zambrini Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Sig. Gaetano Rozzi, rinunciando all'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il Presidente fa constatare che l'assemblea, riunitasi in seconda convocazione, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto, deve ritenersi valida, essendo presenti i soci che rappresentano l'intero capitale sociale.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Sede in Ascoli Piceno Piazza Arringo n. 1 - Codice Fiscale 01765610447

33/50

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, dichiarandosi i presenti sufficientemente edotti sugli argomenti da discutere, il Presidente dichiara la seduta aperta ed atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia di:

- bozza di Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2017;
- bozza della Relazione sulla gestione al Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2017;
- relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017.

Il presidente del Collegio Sindacale Dott. Dario Corradetti dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017.

Dopo ampia discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento al primo punto all'ordine del giorno.

Dopo prova e controprova, l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di prendere atto della Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017 (ALLEGATO A);
- di approvare il Bilancio e la Relazione sulla Gestione dell'esercizio sociale chiuso il 31/12/2017, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di Euro. 36.435 (ALLEGATO B);
- di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2017	Euro	36.435
5% a riserva legale	Euro	
A riserva straordinaria	Euro	36.435

- di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi.

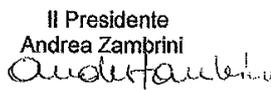
Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 17.30, previa lettura ed unanime approvazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
Gaetano Rozzi



Il Presidente
Andrea Zambrini



Il sottoscritto dott. Lanza Volpe Gaetano, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.**Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

Dati Anagrafici	
Sede in	ASCOLI PICENO
Codice Fiscale	01765610447
Numero Rea	ASCOLI PICENO171608
P.I.	01765610447
Capitale Sociale Euro	20.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Signori soci

l'esercizio chiude con un risultato positivo di €. 36.435 . L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di €. 53.197

Il Consiglio di Amministrazione della Società, come da verbale del 26/04/2018, ha deliberato per quanto riguarda l'approvazione del bilancio, di usufruire dei maggiori termini previsti sia dalla normativa vigente che dallo statuto sociale all'art 35 che comunque stabilisce "entro 180 giorni dalla chiusura del dell'esercizio sociale il termine massimo per l'approvazione dello stesso".

Il Consiglio, infatti, considerato che nel corso dell'esercizio 2017 sono stati cambiati n° 2 Consiglieri di Amministrazione, tra cui il Presidente, e che nel corso del mese di settembre è stato sostituito, a seguito di dimissioni volontarie, l'addetto alla tenuta della contabilità interna, ha stabilito con decisione unanime di concedere di usufruire del maggior termine previsto unicamente con lo scopo di effettuare una verifica puntale di tutte le scritture contabili dell'esercizio.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La Società ha pieno titolo per operare nel settore dell'igiene integrata dei rifiuti relativo al servizio spazzamento, raccolta, e conferimento agli impianti tecnologici esclusivamente per il Comune di Ascoli Piceno e nel settore del trattamento dei rifiuti provenienti da 32 Comuni dell'ambito provinciale.

Per effetto di un accordo transattivo concluso tra il Comune di Ascoli Piceno e la società Ecoinnova Srl perfezionato il 10/11/2016 tali servizi sono stati affidati, a partire dal 01/01/2017, alla società Ecoinnova Srl nella sua qualità di socio d'opera.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

In primo luogo deve evidenziarsi che lo sviluppo dell'attività aziendale non è correlato all'andamento economico generale perché risente, innanzitutto, del protrarsi dell'iter autorizzativo relativo all'ampliamento della discarica del Polo di Relluce (nello specifico la realizzazione della vasca n. 6), in quanto è attualmente pendente dinanzi il TAR Marche un contenzioso avente ad oggetto la remissione al Consiglio dei Ministri della decisione relativa all'autorizzazione per la realizzazione della vasca n. 6.

Si segnala, tuttavia, che sono stati perfezionati accordi transattivi tra la Ascoli Servizi Comunali, la Provincia di Ascoli Piceno e l'ATA Rifiuti ATO 5 Ascoli Piceno concernenti le sentenze del Tar Marche nn. 669/2016, 671/2016 e 672/2016 del 29.11.2016 relative ai ricorsi amministrativi presentati dalla Ascoli Servizi Comunali nel biennio precedente.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

L'esercizio evidenzia un rilevante incremento dei ricavi imputabile principalmente alla rifatturazione al socio d'opera dei costi sostenuti per la gestione dei servizi; tali costi, nel bilancio attuale, sono esposti nella voce A5 del conto economico e vengono classificati come "altri ricavi e proventi". Analogamente anche i costi della produzione dimostrano un significativo incremento che di fatto si concretizza in una piena compensazione con i ricavi incrementali di cui sopra.

Dal punto di vista finanziario si conferma un miglioramento della situazione finanziaria realizzata attraverso

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

un maggior controllo dei costi di struttura ed anche mediante la definizione di accordi transattivi con l'insieme dei fornitori che hanno consentito di ottenere una più equilibrata struttura finanziaria della società ed un'ottimale gestione dei pagamenti correnti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2017	31/12/2016
Ricavi delle vendite	18.171.591	12.193.720
Produzione interna	0	0
Valore della produzione operativa	18.171.591	12.193.720
Costi esterni operativi	13.933.676	7.261.694
Valore aggiunto	4.237.915	4.932.026
Costi del personale	3.503.216	3.613.792
Margine Operativo Lordo	734.699	1.318.234
Ammortamenti e accantonamenti	577.263	1.090.740
Risultato Operativo	157.436	227.494
Risultato dell'area accessoria	0	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	334	8.895
Ebit normalizzato	157.770	236.389
Risultato dell'area straordinaria	-6.862	-1.805
Ebit integrale	150.908	234.584
Oneri finanziari	59.817	123.917
Risultato lordo	91.091	110.667
Imposte sul reddito	54.656	57.470
Risultato netto	36.435	53.197

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di redditività	31/12/2017	31/12/2016
ROE netto	0,11	0,18
ROE lordo	0,28	0,38
ROI	0,04	0,06
ROS	0,01	0,02

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2017	31/12/2016
ATTIVO FISSO	6.674.296	7.084.672
Immobilizzazioni immateriali	3.618.760	3.734.471
Immobilizzazioni materiali	3.055.536	3.350.201
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	6.314.683	6.792.920
Magazzino	0	49010
Liquidità differite	5.962.154	6.363.418
Liquidità immediate	352.529	380.492
CAPITALE INVESTITO	12.988.979	13.877.592
MEZZI PROPRI	329.842	293.401
Capitale Sociale	20.000	20.000
Riserve	263.180	209.977
PASSIVITA' CONSOLIDATE	3.529.381	3.552.721
PASSIVITA' CORRENTI	9.129.756	10.031.470
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	12.988.979	13.877.592

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2017	31/12/2016
Margine primario di struttura	-6.344.454	-6.910.539
Quoziente primario di struttura	0,05	0,04
Margine secondario di struttura	-2.815.073	-3.238.550
Quoziente secondario di struttura	0,58	0,54

Il quoziente primario di struttura denota un preponderante ricorso a finanziamenti esterni.

Dal quoziente secondario di struttura, pari a 0,58 seppure in miglioramento, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi non appropriato ancora non in linea in relazione all'ammontare degli immobilizzi. Al fine di ottenere una equilibrata situazione finanziaria è auspicabile l'incremento dei mezzi propri o l'ottenimento di finanziamenti a medio/lungo termine atteso che il punto di equilibrio ideale è pari ad 1.

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2017	31/12/2016
Quoziente di indebitamento complessivo	38,38	46,30
Quoziente di indebitamento finanziario	8,12	10,79

L'indice di indebitamento è pari a 38,38. Si nota un miglioramento notevole rispetto all'ammontare dei debiti presenti negli esercizi precedenti.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

La posizione finanziaria netta al 31/12/2017, era la seguente (in Euro):

Posizione finanziaria netta	31/12/2017	31/12/2016
Depositi bancari	352.337	380.060
Denaro e valori in cassa	192	432
Disponibilità liquide	352.529	380.492
Debiti finanziari a breve termine	786.642	1.252.174
Debiti Finanziari a breve	786.642	1.252.174
Posizione finanziaria netta a breve termine	(434.113)	(871.682)
Crediti finanziari	0	0
Crediti finanziari	0	0
Debiti finanziari a m/l termine	1.890.834	1.912.311
Debiti finanziari a m/l termine	1.890.834	1.912.311
Posizione finanziaria netta a m/l termine	(1.890.834)	(1.912.311)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(2.324.947)	(2.783.993)

Di seguito i principali indicatori di solvibilità:

Indicatori di solvibilità	31/12/2017	31/12/2016
Margine di disponibilità (CCN)	-2.904.616	-3.349.401
Quoziente di disponibilità	0,68	0,67
Margine di tesoreria	-2.904.616	-3.398.411
Quoziente di tesoreria	0,68	0,66

Il quoziente di disponibilità è pari a 0,68 in linea con l'anno precedente. La situazione finanziaria della società ancora non è soddisfacente anche se è migliorato rispetto all'anno precedente.

Il quoziente di tesoreria è pari a 0,66. Il valore assunto dal capitale circolante netto non è soddisfacente in relazione all'ammontare dei debiti correnti atteso che l'equilibrio si colloca per valori tendenzialmente superiori all'unità.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e al personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio si è attuato quanto riportato nell'atto transattivo del 10/11/2016 tra il Comune di Ascoli e la società Ecoinnova SRL circa il distacco del personale addetto al servizio di igiene integrata e verde pubblico.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Nel corso dell'esercizio si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali da parte di n° 3 dipendenti per complessive 5 tipologie tutte definite negativamente.

Inoltre non sono state registrate cause di mobbing.

Per quanto riguarda corsi individuali di formazione del personale in materia di sicurezza, si segnala che i medesimi sono stati puntualmente posti in essere dal R.S.P.P.

Il lavoro viene distribuito in due turni e per quanto riguarda le ore di assenza per infortuni e malattia si segnala che queste incidono al 10,11% rispetto al monte ore totali.

Ambiente

In merito a tale aspetto, si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si è verificato alcun tipo di evento tale da cagionare danni all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio, la Provincia con propria determinazione, ha concluso il procedimento di riesame dell'AIA n° 81/VAA dell'08/08/2008 e verso tale provvedimento è stato presentato ricorso al TAR di cui è in attesa del giudizio.

Parimenti nel corso dell'esercizio, la Provincia ha autorizzato il progetto di modifica non sostanziale della citata AIA n° 81/VAA relativo alla copertura definitiva del capping delle vasche 4 e 5 e alla sistemazione dell'area di valle delle vasche 3 e 4. Pertanto sono state avviate tutte le procedure amministrative e tecniche per completare tali lavori nel corso del prossimo esercizio precisando che con la predetta autorizzazione è cessata la materia del contendere in merito alla escussione della polizza fidejussoria n° 1924241 scadente il 30/06/2020.

Ancora è in itinere la richiesta il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di una vasca di ampliamento per rifiuti non pericolosi di volumetria ridotta al fine di fronteggiare nel più breve tempo possibile il persistere della situazione emergenziale nella gestione dei rifiuti creatasi nell'ambito ascolano risalente all'esercizio passato.

Si è continuato ad agire nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs 22/2007 ss.mm.ii., con misure atte a prevenire, eliminare e riparare i danni causati all'ambiente relativamente alle emissioni di gas nocivi e maleodoranti, nonché in termini di raccolta e controllo del percolato compiuta con l'attivazione dell'impianto di captazione e trattamento del biogas mediante recupero energetico con notevole riduzione delle emissioni in atmosfera. Relativamente alle politiche di smaltimento e di riciclaggio dei rifiuti, nel corso dell'esercizio il servizio è stato trasferito alla società Ecoinnova che ha esteso su tutto il territorio cittadino la raccolta porta a porta spinta da una forte campagna informativa e di sensibilizzazione per favorire la raccolta differenziata attestata al termine dell'anno al 47,30% con livelli superiori al 65% negli ultimi mesi dell'anno.

Si è concluso positivamente l'iter per la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001 con rilascio della certificazione di conformità in data 29/09/2017.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Impianti e macchinari	(1.498)
Attrezzature industriali e commerciali	1.600
Altri beni	648

Si è ancora in attesa di ricevere l'autorizzazione sia per la realizzazione di una vasca di abbancamento rifiuti di ridotta volumetria e sia per la realizzazione e l'attivazione della sesta vasca presso la discarica di "Relluce", mentre si sono attuate tutte le azioni propedeutiche finalizzate alla copertura definitiva delle vasche n. 4 e 5 e la sistemazione dell'area di valle della discarica vasche 3 e 4, che saranno realizzate nel prossimo esercizio.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non sono presenti costi per o tipo di attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Nel corso dell'esercizio la società ha trattenuto rapporti con la società "Ecoinnova srl", socio privato detentore di una partecipazione del 40%.

E' stato recepito il contratto di transazione sottoscritto dai soci (Comune di Ascoli Piceno e la ditta Ecoinnova Srl) in data 10 novembre 2016, che determina la necessità di dare attuazione al nuovo piano economico finanziario che ha comportato l'affidamento al socio privato della gestione dei servizi di verde pubblico e del ciclo integrato dei rifiuti, determinando nuovi accordi contrattuali tra Ascoli Servizi Comunali e Ecoinnova.

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

L'esposizione più dettagliata dei rapporti intercorsi è esposta in Nota Integrativa nella sezione "Operazioni con parti correlate".

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile si comunica che la società, nella scelta delle operazioni di finanziamento per la gestione della finanza e tesoreria, si è ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato, evitando nella maniera più assoluta di porre in essere operazioni di tipo speculativo.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Si deve ritenere che i crediti attualmente presenti in bilancio, pur essendo considerevoli nell'entità, non presentano particolari rischi, pur tuttavia, in un'ottica squisitamente prudenziale è stato effettuato un accantonamento al fondo perdita su crediti nei limiti previsti dalla normativa tributaria vigente.

Rischio di liquidità

Le linee di credito risultano adeguate e sono mediamente utilizzate nell'ottica di diversificazione delle fonti di

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

finanziamento.

Rischio di mercato

Il tipo di attività non dipende dalla sensitività collegata a possibili variabili influenti sui rischi di mercato.

Rischio aziendale

Occorre evidenziare come non sussistano allo stato attuale particolari rischi di carattere aziendale e in relazione a tale fatto si segnala che è venuto a cessare definitivamente il rischio di escussione della polizza fidejussoria richiesta dalla Provincia di Ascoli Piceno in quanto la società ha iniziato i lavori per il capping delle vasche n. 4 e n. 5 e della paratia di valle secondo le determinazioni della stessa Provincia e dell'ARPAM provinciale; inoltre a maggior supporto della tesi si evidenzia che nell'anno il tribunale di Ascoli Piceno ha emesso una sentenza di assoluzione piena, per inquinamento ambientale, perché il fatto non sussiste, nei confronti del precedente Presidente della società, determinando così una situazione potenzialmente priva di rischi per i successivi procedimenti in essere riguardanti lo stesso oggetto.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come sopra evidenziato, è tuttora in corso - in quanto il Suap del Comune di Ascoli Piceno ne ha rimesso al Consiglio dei Ministri la relativa decisione - il procedimento amministrativo avente ad oggetto il rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione della sesta vasca del Polo di Relluce - come noto ostacolata impropriamente dalla Provincia di Ascoli Piceno.

Si è concluso con la sottoscrizione di un atto di transazione tra Ascoli Servizi Comunali, la Provincia di Ascoli e ATA rifiuti ATO 5 di Ascoli Piceno e i Comuni interessati tutto l'iter amministrativo oggetto di parte dei ricorsi proposti dinanzi al TAR marche, il quale ha consentito, dopo anni, una corretta definizione dei rapporti contabili, creditori e debitori, tra tutte le parti interessate nei primi mesi dell'anno 2018.

In conclusione si osserva che è auspicabile e verosimile che in tempi consoni - per effetto dell'accordo transattivo tra la Società, la Provincia di Ascoli Piceno e l'ATA, nonché per il completamento del *Piano d'Ambito* - possa essere favorevolmente superata la fase emergenziale attraverso l'ottenimento dell'autorizzazione alla riapertura della discarica di Relluce di proprietà della Ascoli Servizi Comunali.

Rivalutazione beni d'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

La società non si è avvalsa della rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui alla legge n. 147/2013 e precedenti analoghi provvedimenti.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2017 così come presentato.

L'Organo Amministrativo

ZAMBRINI ANDREA

TRAVAGLINI CARLO

ROZZI GAETANO

ANTONELLI MATTEO

PAGLIARETTA GRAZIELLA

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Gaetano Lanza Volpe, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Ascoli Piceno – Aut.ne n. 12519 del 11.12.1978 e successive modificazioni ed integrazioni.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL
Piazza Arringo n.1 63100 Ascoli Piceno (AP)
Relazione del Collegio Sindacale esercente
anche l'attività di Revisione Legale al bilancio
dell'esercizio al 31 dicembre 2017

All'Assemblea dei Soci della società ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della ASCOLI SERVIZI COMUNALI SRL al 31/12/2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne

la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per euro 32.008,00.

ASCOLI SERVIZI COMUNALI S.R.L.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 3.750,00 al netto del fondo ammortamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio

d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota

integrativa.

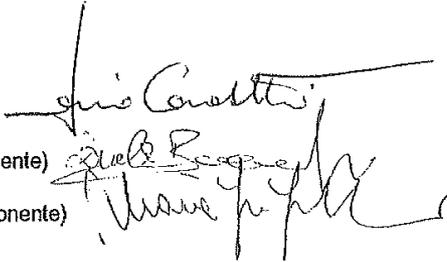
Ascoli Piceno, 06 giugno 2018

Il Collegio Sindacale

Dott. Darlo Corradetti (Presidente)

Dott. Daniele Buonvecchi (Componente)

Dott.ssa Maria Ida Filippini (Componente)



Il sottoscritto dott. Lanza Volpe Gaetano, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società